

INCENDIO MORRONE: SINISTRA ITALIANA, "SOTTOSTIMATO, SERVE LA FORESTALE"

22 Agosto 2017



SULMONA – “Gravi i ritardi con i quali sono iniziate le operazioni e sicuramente sottostimata la portata dell’evento”. È il parere espresso da Sinistra italiana a proposito dell’incendio sul monte Morrone, in una nota firmata da Daniele Licheri, segretario regionale d’Abruzzo, e Domenico Capaldo, segretario del circolo Si di Sulmona.

“Ci chiediamo – prosegue la nota – come sia possibile che, per un’area parco quale quella colpita, non sia stata attivata nessuna forma di prevenzione, monitoraggio e controllo del territorio attraverso una vigilanza attiva soprattutto nei mesi estivi”.

Secondo i due segretari inoltre “è grave la responsabilità della Regione Abruzzo che, pur sollecitata per tempo, non ha adottato alcun provvedimento, e altrettanto la responsabilità dei vertici del Parco nazionale della Majella, per aver lasciato completamente sguarnita l’area coinvolta nel disastro”.

Secondo gli esponenti di Sinistra italiana “sarebbe occorsa maggiore incisività e tempestività nell’azione di spegnimento, più mezzi aerei e provvedimenti atti a interrompere la linea del fuoco, che si è propagato anche per il vento forte in diverse direzioni, mettendo a rischio a tratti le case tra Marane e Badia e con il rischio di espandersi verso la stessa Badia Morronese”.

Sinistra Italiana con la nota ringrazia inoltre “tutti coloro che hanno prestato in questi due giorni la loro opera, ma il disastro, se si fosse agito con maggiore tempestività, poteva essere contenuto maggiormente”.

“Le responsabilità, oltre quelle del piromane, vanno accettate e punite. Va anche detto – proseguono Licheri e Capaldo – che questo stato di cose, dopo l’accorpamento della Guardia Forestale è intollerabile, occorrono mezzi straordinari di fronte a una situazione straordinaria”.

“Chi ha deciso l’accorpamento – concludono – ora, porta sulla coscienza non solo l’ennesima inutile riforma, ma ettari di bosco in fumo in Abruzzo e in mezza Italia. A costo di essere ripetitivi chiediamo al Governo di tornare indietro rivedendo il negativo assetto attuale come totalmente inefficace: si torni alla Guardia Forestale subito!”.